Progetto di Ricerca

**Progettazione e realizzazione di una tartufaia sperimentale di Nocciolo in Calabria**

I tartufi rappresentano una importante risorsa naturale della regione Calabria seppure in passato non siano stati adeguatamente valorizzati e riconosciuti come prodotto tipico. Negli ultimi anni l’interesse per il tartufo in Calabria è aumentato e così il numero di cercatori che rischiano, con una raccolta eccessiva e scorretta, di depauperare il territorio di questa preziosa ricchezza.

Un’altra indubbia risorsa del territorio Calabro è il nocciolo, infatti la Calabria è la quinta regione italiana per produzione di Nocciola. Il nocciolo si configura come una specie simbionte di *Tuber aestivum* Vittad., un ottimo tartufo che peraltro è il più diffuso in Calabria.

Questo progetto ha il fine di porre le basi sia per la preservazione della diversità del tartufo calabro, mediante la creazione di una prima banca di germoplasma di *Tuber aestivum,* sia per la tartuficoltura. A questo scopo sarà realizzato un impianto pilota di noccioli micorrizati con *Tuber aestivum*, dove verrà sperimentata per la prima volta sul territorio la possibilità di ottenere un doppio prodotto: tartufi pregiati e nocciole.

Metodologia

Le piantine per la realizzazione della tartufaia saranno per la maggior parte prodotte da un vivaio certificato. Il controllo del grado di micorrizazione prima della messa a dimora farà parte del presente progetto di ricerca. Saranno inoltre prodotte ai fini sperimentali alcune piantine inoculate con miceli in coltura pura di *T.aestivum* isolati da ascomi provenienti dalla Calabria che andranno a costituire una prima banca di germoplasma di tartufo locale.

I miceli saranno isolati su mezzo nutritivo WPM (Woody Plant Medium modificato)) mentre per la loro successiva coltivazione massale verranno saggiati diversi mezzi nutritivi. Si cercheranno inoltre metodi innovativi di crio-preservazione del micelio utilizzando le tecniche che si stanno mettendo a punto nei laboratori del LAMBA (laboratorio di micologia e botanica applicata del DISTAL).

Nell’ambito del progetto di ricerca si cercherà di individuare un sito in Calabria idoneo sia al nocciolo sia al tartufo (o reso idoneo anche al tartufo mediante ammendamenti calcarei) dove effettuare la tartufaia sperimentale. A tal fine saranno esaminate le analisi fisico chimiche dei suoli dei terreni individuati in ambito regionale come disponibili alla realizzazione della tartufaia sperimentale, valutate le condizioni climatiche del sito e a seconda delle loro caratteristiche, decise le operazioni preimpianto. Si verificherà in sito la loro corretta esecuzione e saranno decisi i sesti di impianto, l’impianto di irrigazione e le operazioni in fase di impianto.